



BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN

“Tecniche alternative di risoluzione delle controversie e strumenti di giustizia riparativa”

A.A. 2009/2010

Art. 1 - Tipologia

L'Università degli Studi di Pavia attiva, per l'a.a. 2009/2010, il Corso di Perfezionamento in “*Tecniche alternative di risoluzione delle controversie e strumenti di giustizia riparativa*” ai sensi degli artt. 24 e 25 dello Statuto dell'Università di Pavia e degli artt. 15 e 17 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il corso è organizzato d'intesa tra la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, il Centro Interdipartimentale sulla Risoluzione dei Conflitti (CIRC) e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (<http://www.pv.camcom.it/>).

Art. 2 - Obiettivi formativi e funzioni del Corso

Il Corso di Perfezionamento si propone di consentire l'acquisizione di specifiche competenze nel settore delle tecniche di risoluzione dei conflitti, ossia quelle tecniche che consentono, da un lato, di facilitare la definizione in via transattiva e conciliativa delle controversie civili e, dall'altro lato, di valorizzare le potenzialità della mediazione tra autore del reato e persona offesa dal medesimo nell'ambito della giustizia penale.

Art. 3 - Ordinamento didattico

Il Corso di perfezionamento ha la durata di sei mesi e prevede un monte-ore pari a 300 ore, articolato in didattica frontale, seminari, esercitazioni pratiche, stages o visite presso la Camera di Commercio di Pavia e attività di studio individuale.

All'insieme delle attività formative previste corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di N. 12 crediti formativi universitari (CFU).

La frequenza e' obbligatoria per almeno il 75% del monte-ore previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

I Moduli di insegnamento sono così organizzati:



SSD	Moduli di insegnamento	ore didattica frontale	ore esercitazioni o stage	ore studio indiv.	Totale ore	CFU
IUS/15	1) Risoluzione delle controversie e alternative al processo: un'introduzione teorica	5	5	15	25	1
IUS/02	2) Le alternative al processo nel panorama internazionale	5	5	15	25	1
IUS/15	3) Le alternative al processo nel contesto europeo	5	5	15	25	1
IUS/07	4) La conciliazione nelle cause di lavoro	5	5	15	25	1
M-PSI/01	5) La mediazione familiare	5	5	15	25	1
IUS/17	6) La conciliazione sociale e la mediazione penale	5	5	15	25	1
IUS/15	7) La conciliazione commerciale e societaria	10	10	30	50	2
IUS/15	8) La conciliazione delle Camere di Commercio	5	5	15	25	1
M-PSI/01	9) Tecniche, ruoli e psicologia della conciliazione	5	5	15	25	1
IUS/15	10) Tecniche di negoziazione	5	5	15	25	1
IUS/15	11) Deontologia e disciplina	5	5	15	25	1
Totale ore		60	60	180	300	12

Il Direttore, a conclusione del corso, rilascerà un attestato di frequenza agli iscritti che hanno svolto tutte le attività ed ottemperato agli obblighi previsti.

Art. 4 Docenti

Gli insegnamenti del Corso saranno tenuti da Docenti dell'Università di Pavia e da esperti esterni altamente qualificati.

Art. 5 - Requisiti di ammissione

Il Corso di Perfezionamento è rivolto a chi abbia conseguito il diploma di laurea triennale/laurea specialistica/magistrale, ai sensi del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:

Classi di laurea (primo livello) ai sensi del D.M. 509/99:

- N. 2 Scienze dei servizi giuridici;
- N. 3 Scienze della mediazione linguistica;
- N. 6 Scienze del servizio sociale;
- N. 14 Scienze della comunicazione;
- N. 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- N. 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- N. 18 Scienze dell'educazione e della formazione;
- N. 19 Scienze dell'amministrazione;
- N. 28 Scienze economiche;
- N. 29 Filosofia;
- N. 31 Scienze giuridiche;
- N. 34 Scienze e tecniche psicologiche;
- N. 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- N. 36 Scienze sociologiche.



Classi di laurea specialistica (secondo livello) ai sensi del D.M. 509/1999:

- N. 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica;
- N. 22/S Giurisprudenza;
- N. 49/S Metodi della ricerca empirica nelle scienze sociali;
- N. 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
- N. 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- N. 58/S Psicologia;
- N. 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa;
- N. 60/S Relazioni internazionali;
- N. 63/S Scienze cognitive;
- N. 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- N. 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;
- N. 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- N. 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
- N. 84/S Scienze economico-aziendali;
- N. 87/S Scienze pedagogiche;
- N. 89/S Sociologia;
- N. 101/S Teoria della comunicazione.

Classi di laurea di primo livello ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-5 Filosofia;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-33 Scienze economiche;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L-39 Servizio sociale;
- L-40 Sociologia.

Classi di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M. 270/2004:

- LMG/01 Giurisprudenza.

Classi di laurea magistrale (secondo livello) ai sensi del D.M. 270/2004:

- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- LM - 51 Psicologia;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-55 Scienze cognitive;
- LM-56 Scienze dell'economia;
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-77 Scienze economico-aziendali;
- LM-78 Scienze filosofiche;
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- LM-85 Scienze pedagogiche;
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
- LM-92 Teorie della comunicazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Il Corso di Perfezionamento è aperto anche a coloro che, secondo l'ordinamento previgente, abbiano conseguito la laurea in:

- Giurisprudenza
- Economia
- Scienze Politiche
- Sociologia
- Psicologia
- Filosofia

Il numero massimo degli iscritti è previsto in n. 30 unità.

Il numero minimo per attivare il corso è di n. 20 iscritti.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto, verrà effettuata, da parte di una Commissione composta dal Direttore e da due docenti del Corso, una selezione e formulata una graduatoria di merito, espressa in cinquantésimi secondo i criteri indicati di seguito:

- fino ad un massimo di punti 10 per il voto di laurea:
 - 5 punti per votazione di laurea < di 100/110;
 - 7 punti per votazione di laurea da 100/110 a 110/110;
 - 10 punti per votazione di 110/110 e lode
- fino ad un massimo di punti 10 per la votazione media degli esami sostenuti durante il corso della carriera universitaria:

Votazione media di 30/30 e lode	punti 10
Votazione media di 30/30	punti 9
Votazione media di 29/30	punti 8
Votazione media di 28/30	punti 7
Votazione media di 27/30	punto 5
- fino ad un massimo di 10 punti per master/corsi documentati:
 - 2 punti per ciascun master/corso
- fino ad un massimo di 10 punti per esperienze professionali nell'ambito della conciliazione e della mediazione dei conflitti:
 - 5 punti per ogni anno o frazione di anno (uguale o maggiore a 6 mesi) di attività lavorativa nel settore
- fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni attinenti alle tematiche sviluppate nel corso:
 - 1 punto per ciascun lavoro pubblicato

In caso di *ex aequo*, all'ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane di età.



In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno messi a disposizione dei candidati che compaiono nella graduatoria finale, fino ad esaurimento dei posti stessi, secondo la graduatoria di merito.

Art. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti devono presentare all'Ufficio Esami di Stato (Divisione Formazione Permanente e Post Laurea - Via Ferrata, 1), **a decorrere dal giorno 1 ottobre 2009 ed entro le ore 12 del giorno 1 dicembre 2009**, domanda di ammissione redatta su apposito modulo. (Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante).

Il modulo è disponibile presso la Segreteria dell'ufficio esami di Stato ed al sito web <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/Master/articolo814.html>.

Qualora entro il termine del **1 dicembre 2009** il numero delle domande presentate risultasse inferiore al numero massimo dei posti stabiliti dal bando, l'Università si riserverà di valutare l'accoglimento di istanze prodotte oltre tale termine, con avviso che sarà pubblicato al sito web sopraindicato.

Nella domanda, il candidato deve autocertificare il possesso dei seguenti requisiti di ammissione necessari all'iscrizione definitiva:

- Titolo accademico richiesto per l'ammissione con l'indicazione della votazione riportata;
- votazione media degli esami di profitto sostenuti durante il corso della carriera universitaria;
- pubblicazioni attinenti alle tematiche del Corso
- esperienze professionali nell'ambito della conciliazione e della mediazione dei conflitti;
- Master e corsi documentati, purché attinenti alle tematiche del Corso.

Tali requisiti devono essere posseduti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia (fronte/retro) di un valido documento di identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto, etc...)
- fotocopia del tesserino del codice fiscale
- una fotografia formato tessera firmata dal richiedente.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decadrà automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione.

Non verrà rimborsato il contributo versato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Possono presentare domanda di ammissione i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso. L'immatricolazione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo, ai soli fini dell'iscrizione, da parte del competente Collegio dei docenti.

I cittadini stranieri presentano la domanda secondo le seguenti modalità:

a) *I cittadini comunitari non italiani* ovunque residenti ed i *cittadini non comunitari* regolarmente soggiornanti in Italia di cui al D.Lgs 286/98 e succ. modif., presentano direttamente la domanda alla Segreteria dell'Ufficio Esami di Stato, allegando la documentazione prescritta dal bando, debitamente corredata di:

1. titolo accademico con l'indicazione degli esami sostenuti e della votazione riportata, tradotto** in lingua italiana e legalizzato dalla Rappresentanza Italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo

(**gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare dalla Rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali);

2. "dichiarazione di valore in loco" rilasciato dalla Rappresentanza medesima.

b) *i cittadini non comunitari* residenti all'estero presentano la domanda e la prescritta documentazione alla Rappresentanza diplomatica italiana, la quale provvederà a trasmettere all'Università quanto indicato al punto a)1., 2.

I cittadini non comunitari all'atto dell'immatricolazione devono presentare il permesso di soggiorno.

L'immatricolazione dei *cittadini stranieri* è in ogni caso subordinata all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, verificata secondo modalità successivamente stabilite dal Collegio dei docenti.

I *cittadini italiani* in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana devono attenersi alle medesime modalità indicate al punto a) "Cittadini stranieri"

Nella domanda di ammissione, il candidato portatore di handicap, deve indicare, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 N. 104 e succ. modif. ed integrazioni, l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria particolare situazione.

Non verranno accettate domande prive in tutto od in parte della documentazione richiesta.

I candidati risultati privi dei requisiti di ammissione verranno esclusi.

La comunicazione di esclusione verrà pubblicata alla pagina web <http://www-2.unipv.it/dsg/> (Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30/06/03, n. 196, l'identità dei candidati esclusi sarà espressa con la sola indicazione del codice fiscale. Ai candidati stranieri sarà assegnato un codice fiscale provvisorio).

Non si restituiscono documenti allegati all'istanza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Agli ammessi è richiesto un contributo di €800,00, da versare prima dell'inizio del Corso con bollettino di c/c postale n. 12520276, intestato a: Università degli Studi di Pavia, servizio tesoreria, entrate diverse – 27100 Pavia – indicando come causale del versamento: corso di perfezionamento in *“Tecniche alternative di risoluzione delle controversie e strumenti di giustizia riparativa”* a.a. 2009/2010 (il bollettino può essere ritirato presso il Dipartimento di Studi Giuridici).

In nessun caso verrà restituito il contributo di iscrizione al Corso.

Il contributo di iscrizione resta al di fuori del campo di applicazione I.V.A in quanto il Corso rientra nell'attività istituzionale dell'Ateneo e non in quella commerciale. Non potrà pertanto essere rilasciata alcuna fattura.

All'atto dell'immatricolazione i candidati devono integrare l'istanza di ammissione con marca da bollo da €14,62.

Art. 7 - Pubblicità degli atti

L'elenco degli ammessi, la data di inizio del Master, il calendario delle attività nonché qualsiasi comunicazione ai candidati verranno resi noti dal Dipartimento di Studi Giuridici, al sito web <http://www-2.unipv.it/dsg/>

N.B. Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30/06/03, n. 196, l'identità degli ammessi sarà espressa con la sola indicazione del codice fiscale (Ai candidati stranieri sarà assegnato un codice fiscale provvisorio).

Gli avvisi esposti hanno valore di comunicazione ufficiale ai candidati ammessi ed agli esclusi. Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

Art. 8 - Tutela della riservatezza

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Esami di Stato dell'Università degli Studi di Pavia e trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del procedimento di selezione, dell'eventuale procedimento di immatricolazione e successive procedure connesse alla carriera studentesca del candidato. La comunicazione dei dati personali da parte dei candidati è quindi obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla partecipazione alla selezione od all'iscrizione al Corso stesso.

I candidati godono dei diritti di cui al Decreto Legislativo sopraccitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



Art. 9 - Norme di rimando

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alle disposizioni previste dal Decreto Rettorale di istituzione del corso di perfezionamento in “*Tecniche alternative di risoluzione delle controversie e strumenti di giustizia riparativa*” N° 1396 del 22/07/2009.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Sig.ra Farina Nadia - Ufficio Esami di Stato – Divisione Formazione Permanente e Post Laurea.

Per informazioni relative all'organizzazione:

Segreteria organizzativa del corso:

Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Studi Giuridici
Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia
Sig.ra Giovanna TOMASONI, Tel 0382 984589/986920
Fax 0382 27202
E-mail: giovanna.tomasoni@unipv.it

Ufficio Esami di Stato

Divisione Formazione Permanente e Post Laurea
Via Ferrata 1, 27100 Pavia
Tel: 0382 985969/75 Fax 0382 985976
Orario al pubblico:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00

Pavia, 09/09/2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Giovanni COLUCCI